

COMUNE DI SEMIANA
(Provincia di Pavia)



CODICE ENTE: 11285

n.reg.delib. **56**

n.reg.pubbl. **139**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventitre addì 21 del mese di novembre alle ore 09.30 convocata nei modi di Legge la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

CARNEVALE
CELEGATO

Chiara
Franco

Sindaco
Assessore

E' assente: CIGALINO Mario Pietro.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. D'ANGELO Dott. Francesco.

Il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza pone in discussione il seguente

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
CORRUZIONE 2024/2026.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 190 del 6 Novembre 2012 che prevede l'adozione di piani per la prevenzione della corruzione a cura dell'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della prevenzione;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione della legge n.190/2012, Conferenza Unificata del 24 Luglio 2013 in ordine alla tempistica in materia di adozione dei P.TC.P. e P.T.T.I.;

VISTO il piano per il triennio 2021/2023 approvato con delibera G.M. 86 del 18/12/2020 (confermato anche per il 2022/2024 con delibera G.M. 66 del 29/11/2021 e per il 2023/2025 con delibera G.M. 56 del 06/12/2023);

DATO ATTO CHE avendo il piano valenza triennale occorre procedere alla predisposizione di un nuovo piano;

VISTE le linee guida adottate con delibera 1074 del 21/11/2018 da A.N.A.C. denominate "Approvazione definitiva aggiornamento 2018 al piano nazionale anticorruzione";

VISTO in specifico che tali linee guida prevedono:

Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC

Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020) (Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio;

RILEVATO CHE nel 2023 non si sono verificati né sono noti fenomeni corruttivi all'interno del Comune o disfunzioni amministrative significative e/o rilevanti, anche segnalate dai cittadini o da altri enti, tali da rendere necessaria una revisione o aggiornamento del piano triennale vigente;

CHE parimenti non si sono effettuate riorganizzazioni di settori o adottati altri provvedimenti di carattere macro organizzativo che richiedono un aggiornamento o revisione del piano;

CHE ai fini della partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, alla luce della determinazione A.N.AC. 12 del 28/10/2015 e della delibera A.N.A.C. 831/2016 si ritiene comunque opportuno sulla proposta di conferma del piano consentire la presentazione di osservazioni da parte dei cittadini nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio;

VISTO l'allegata proposta di conferma del piano predisposta (sub allegato A) che è parte integrante della presente delibera unitamente alle schede e allegati del vigente piano prevenzione corruzione approvate con la citata delibera G.M. 82/2020 e già confermato per il 2022/2024 con delibera G.M. 66 del 29/11/2021;

RITENUTO di individuare come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il segretario comunale dott. Francesco D'angelo, come responsabile della transizione digitale e protezione dati la dipendente Bareggi Paola Maria e come responsabile RASA il responsabile servizio tecnico pro tempore;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio del 25/01/2013 in materia e dato atto che l'operatività e l'efficacia della norma nell'ente locale non può che comportare una progressiva eliminazione in capo al segretario delle residuali funzioni gestionali svolte da tale figura nel settore gestione gare e gestione patrimonio, e in generale nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e/o di procedimenti autorizzativi in materia commerciale e urbanistica, che saranno ripartite, tra gli altri responsabili di servizio;

Dato atto che dal 22 settembre è entrato in vigore il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata che prevede tra l'altro:

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1

Valore Pubblico

La sottosezione 2.1 contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2, Decreto 132/2022).

Non si applica ai Comuni l'elaborazione degli indicatori di outcome/impatti, anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL)

Enti coinvolti: Comuni con più di 50 dipendenti

2.2

Performance

Contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del d.lgs. n. 150/2009.

Enti coinvolti: Comuni con più di 50 dipendenti. Secondo le condivisibili indicazioni fornite da ANCI, sebbene, non sia prevista l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, "si suggerisce, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti/Responsabili/Dipendenti, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione"

2.3

Rischi corruttivi e trasparenza

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Elementi essenziali:

- valutazione di impatto del contesto esterno;
- valutazione di impatto del contesto interno;
- mappatura dei processi;
- identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;
- progettazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio;
- monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio.

Enti coinvolti: tutti i Comuni - L'aggiornamento della mappatura dei processi esistente al 22 settembre 2022, data di entrata in vigore del Decreto n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del PIAO, tenendo conto, quali aree di rischio, di quelle indicate all'art. 1, comma 16, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

VISTA la citata intesa tra Stato, Regioni e Enti Locali;

VISTA la delibera 148/2014 di A.N.A.C. in ordine agli obblighi di pubblicazione e relativa griglia di valutazione;

VISTA la determinazione 12 del 28 ottobre 2015 di A.N.A.C.;

VISTA la delibera A.N.A.C. 831 del 3 Agosto 2016;

VISTA la delibera A.N.A.C. 1074/2018;

DATO ATTO che il Comune si è dotato nel 2020 di un nuovo codice di comportamento aggiornato alle indicazioni della delibera A.N.A.C. 177/2020 e alle disposizioni sull'uso dei social previsti dal D.P.R. 81/2023;

CONSIDERATO che il provvedimento comprende come parte integrante apposita disposizione sulla trasparenza (art. 5) stante l'abrogazione del programma triennale integrità e trasparenza effettuato dal D.Lgs 97/2016, art. 10;

RITENUTO di approvare l'allegata proposta di Piano di prevenzione che avrà valenza e efficacia triennale dando atto che la stessa era stata integrata prevedendosi specifiche procedure per la segnalazione dall'esterno di comportamenti anomali nonché prevedendo specifiche disposizioni sugli incarichi esterni dei dipendenti e che la stessa, al fine di coinvolgere la comunità nel procedimento, è aperta ad eventuali osservazioni o proposte dei cittadini da presentare entro 20 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio;

EVIDENZIATO CHE il piano una volta divenuto definitivo sarà inserito quale parte integrante nel Piano 2024-2026 alla sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

DI APPROVARE per le motivazioni espresse in premessa la proposta di Piano triennale di prevenzione 2024/2026;

DI PREVEDERE che eventuali osservazioni dei cittadini dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione onde poterle esaminare e rivedere il piano e che in assenza lo stesso sarà definitivo ad ogni effetto;

DI DARE atto che il piano sarà inserito e richiamato nel Piano 2024 alla sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

DI PUBBLICARE la presente delibera all'albo pretorio e sul sito web comunale (cfr. delibera A.N.A.C. 831/2016) nella sottosezione Amministrazione Trasparente – Corruzione;

DI DARE ATTO CHE risultano individuati come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il segretario comunale dott. Francesco D'angelo, come responsabile della transizione digitale e protezione dati la dipendente Bareggi Paola Maria e come responsabile RASA responsabile servizio tecnico pro tempore;

DI PREVEDERE che eventuali osservazioni e/o suggerimenti dei cittadini dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione al protocollo del comune onde poterle esaminare e rivedere il piano e che in assenza di osservazioni o proposte, lo stesso sarà definitivo ad ogni effetto senza necessità di ulteriori provvedimenti;

DI PUBBLICARE la presente delibera all'albo pretorio e sul sito web comunale (cfr. delibera A.N.A.C. 831/2016) nella sottosezione Amministrazione Trasparente – Corruzione;

DI DARE ATTO che il presente documento sarà assorbito e richiamato quale parte integrante nel Piano 2024 da adottarsi entro il 31/01/2024 salvo proroga;

DI DARNE comunicazione ai dipendenti a cura dell'ufficio personale.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità, correttezza amministrativa e compatibilità monetaria (T.U. 267/2000 e D.L. 174/2012).

IL FUNZIONARIO Responsabile del servizio
F.to D'ANGELO Francesco

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile attestante la regolarità, correttezza amministrativa e compatibilità monetaria (T.U. 267/2000 e D.L. 174/2012).

IL FUNZIONARIO del servizio ragioneria
F.to ARIOLI Raffaella

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Carnevale Chiara

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO Francesco

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il 15/12/2023 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, a tutto il 30/12/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e della legge 69 del 18.06.2009, articolo 32.

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO Francesco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

15/12/2023

DATA _____

IL SEGRETARIO
D'ANGELO Francesco

Trasmessa al Difensore civico:

- su richiesta della Giunta comunale ai sensi dell'art. 127, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- essendo pervenuta richiesta scritta e motivata da parte del prescritto numero di consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, il _____ Prot. N. _____ che ne ha segnato ricevuta il _____
- Atto non soggetto a controllo.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

25/12/2023

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANGELO Francesco